

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 2137 del 28/06/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2260 del 25/06/2019

OGGETTO: RDO del Mepa per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo

OGGETTO: RDO – Richiesta d’Offerta nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo. GARA DESERTA E DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l’altro l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “Nomina del Commissario Straordinario regionale dell’Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28.05.2019 avente ad oggetto: “*Proroga dell’incarico di Direttore Generale dell’Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza - DiSCo sino al 30 giugno 2019*”.

visto il Decreto n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018*”;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo Fornitori*” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 al 31 maggio 2019;

visto l’art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di DiSCo che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

considerato che con la determinazione direttoriale n. 3376 del 19 novembre 2018, a cui si rinvia *per relationem*, è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento della “*Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione*”;

considerato che con la determinazione direttoriale n. 1531 del 21 maggio 2019, a cui si rinvia *per relationem*, sono stati approvati gli elaborati di gara adeguati al decreto cosiddetto “*Sblocca cantieri*” al fine, peraltro, di snellire le operazioni delle procedure di gara;

considerato che l’invito alla procedura di RdO è stato esteso ai seguenti operatori economici abilitati al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: “*Beni - Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro*”:

1. BLU PAPER SRL PI: 01972420697

2. CENTRO UFFICI SRL PI:03095020362
3. DECART Srl PI:01916890690
4. DISTRIBUZIONE UFFICIO PI:04751100282
5. EFFEGIUFFICIO Snc PI:01892280692
6. ETRURIA P.A. PI: 05883740481
7. FACAU CANCELLERIA PI: 01304810326
8. FULLOFFICE Srl PI: 02602541209
9. GBR ROSSETTO Spa PI 00304720287
10. INGROSCART Srl PI: 01469840662
11. LYRECO ITALIA Srl PI:11582010150
12. MYO Spa PI: 03222970406
13. ORLANDO CASTELLANI Srl PI:01674890544
14. PEREGO CARTA Spa PI:0075550486
15. VALSECCHI CANCELLERIA Srl PI 09521810961

considerato che alla scadenza della presentazione delle offerte (6 giugno 2019, ore 10:00) nessuna offerta è stata inviata al sistema di e- Procurement del MEPA;

considerato che la procedura negoziata di cui trattasi è andata deserta e che pertanto è necessario annullare tutte le prenotazioni delle seguenti somme, assunte con determinazione direttoriale n. 3376 del 19 novembre 2019:

Capitolo	Impegno	Importo	Variazione	Importo rideterminato
63045	244	€ 29.850,00	-€ 29.850,00	€ 0,00
63045	245	€ 5.970,00	-€ 5.970,00	€ 0,00
63045	246	€ 4.975,00	-€ 4.975,00	€ 0,00
63045	247	€ 5.472,50	-€ 5.472,50	€ 0,00
63045	248	€ 3.482,50	-€ 3.482,50	€ 0,00
63045	249	€ 995,00	-€ 995,00	€ 0,00
63045	252	€ 29.850,00	-€ 29.850,00	€ 0,00
63045	253	€ 5.970,00	-€ 5.970,00	€ 0,00
63045	254	€ 4.975,00	-€ 4.975,00	€ 0,00
63045	255	€ 5.472,50	-€ 5.472,50	€ 0,00
63045	256	€ 3.482,50	-€ 3.482,50	€ 0,00
63045	257	€ 995,00	-€ 995,00	€ 0,00
63045	412	€ 29.850,00	-€ 29.850,00	€ 0,00
63045	413	€ 5.970,00	-€ 5.970,00	€ 0,00
63045	414	€ 4.975,00	-€ 4.975,00	€ 0,00
63045	415	€ 5.472,50	-€ 5.472,50	€ 0,00
63045	416	€ 3.482,50	-€ 3.482,50	€ 0,00
63045	417	€ 995,00	-€ 995,00	€ 0,00
63045	258	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
63045	259	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
63045	418	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00

63045	261	€ 836,07	-€ 836,07	€ 0,00
63045	262	€ 836,07	-€ 836,07	€ 0,00
63045	419	€ 836,07	-€ 836,07	€ 0,00
63045	263	€ 81,97	-€ 81,97	€ 0,00
63045	264	€ 81,97	-€ 81,97	€ 0,00
63045	420	€ 81,97	-€ 81,97	€ 0,00
63045	421	€ 450,00	-€ 450,00	€ 0,00
63045	422	€ 90,00	-€ 90,00	€ 0,00
63045	423	€ 75,00	-€ 75,00	€ 0,00
63045	424	€ 52,50	-€ 52,50	€ 0,00
63045	509	€ 82,50	-€ 82,50	€ 0,00
63045	510	€ 15,00	-€ 15,00	€ 0,00

considerato che l'Ente ha la necessità di individuare nel più breve tempo possibile un operatore economico per la fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo al fine di esercitare le proprie attività istituzionali e al fine di poter espletare le progettualità che intende realizzare;

considerata, pertanto, la necessità di provvedere all' indizione di una nuova procedura di gara previo una variazione in aumento del prezzario dell'Allegato 3 – Offerta Economica e una variazione delle modalità di esecutive dell' appalto (es: consegna dei materiale in un unico magazzino anziché in ogni sede territoriale come previsto nel precedente capitolato);

valutata l'opportunità, a causa della specificità e non programmabilità del quantitativo delle prestazioni di cui si compone la presente procedura di gara, di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico rispondente alle esigenze e fabbisogni necessari ai fini di un maggior contenimento dei costi e di una più efficace supervisione dei costi e delle richieste delle varie articolazioni dell' Ente;

visto l'art. Art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.*

2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.

3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta”;

considerato che il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 137.704,92**, IVA esclusa, dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2021 dettagliati nella seguente tabella:

	Importo complessivo delle prestazione per il periodo di vigenza dell' accordo quadro (IVA esclusa)	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'Accordo Quadro	Tipo di prestazione
--	---	--	----------------------------

1. Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo	125.409,84 €	91,07%	PRINCIPALE
2.Prestazione extracontrattuale (legata alle prestazioni di cui al punto 1)	12.295,08 €	8,93%	
TOTALE	137.704,92 €		

considerato che gli importi complessivi dei singoli appalti specifici/ordinativi sopra menzionati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno, dunque, carattere meramente presuntivo;

preso atto che il fabbisogno delle varie strutture sopra indicato e quello dei singoli prezzi unitari posti in gara sono ritenuti congrui dal RUP in ragione della specificità della procedura di gara e sulla base della spesa storica sostenuta dall'Ente per esperienze pregresse analoghe;

visto l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:*

[...]

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII”;

visto l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;*

visto l'art. 36, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018);*

visto l'art. 46 comma 1 delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" redatte dalla CONSIP Spa;

considerata, pertanto, la necessità di predisporre una RDO – Richiesta d'Offerta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto l'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*;

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate (Vedasi Cons. St. n. 1609/2018);

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del "Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *"Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti"**;*

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione delle progettualità e non consentirebbe la fruizione di benefici derivanti da un'unica rendicontazione delle prestazioni che compongono il presente appalto;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio; ciò in considerazione anche della specificità dell'appalto e dell'impatto di eventuali criticità sulle figure professionali oggetto dello stesso;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che per il presente servizio, al momento, il Rup ha accertato che non risultano attive convenzioni CONSIP e convenzioni della Direzione Acquisti Regionali;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono*

destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;*

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relatiomen*, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi(applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le via brevi con il Direttore Generale);

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara è pari a **€ 2.754,10, IVA compresa**, (stanziamento del 2% sul valore dell' Accordo Quadro pari a **€ 137.704,92, IVA esclusa**) così suddivisi:

- **€ 2.508,20** relativi ai fabbisogni delle strutture dell' Ente
- **€ 245,90** relativi alle attività extra canone

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;*

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni?”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”;*

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”;*

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: *“Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

*a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'[articolo 54](#), nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'[articolo 55](#), nel caso di acquisto effettuato attraverso il **mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb)** e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#)”;*

visto il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è Alessia Capogna dipendente dell' Area 3 – Ufficio Gare e Contratti;

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "[Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018](#) - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3*";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi*".

DETERMINA

1. che la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di dichiarare deserta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della "*Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione*";

3. di annullare i seguenti impegni di spesa assunti con determinazione direttoriale n. 3376 del 19 novembre 2018:

Capitolo	Impegno	Importo	Variazione	Importo rideterminato
63045	244	€ 29.850,00	-€ 29.850,00	€ 0,00
63045	245	€ 5.970,00	-€ 5.970,00	€ 0,00
63045	246	€ 4.975,00	-€ 4.975,00	€ 0,00
63045	247	€ 5.472,50	-€ 5.472,50	€ 0,00
63045	248	€ 3.482,50	-€ 3.482,50	€ 0,00
63045	249	€ 995,00	-€ 995,00	€ 0,00
63045	252	€ 29.850,00	-€ 29.850,00	€ 0,00
63045	253	€ 5.970,00	-€ 5.970,00	€ 0,00

63045	254	€ 4.975,00	-€ 4.975,00	€ 0,00
63045	255	€ 5.472,50	-€ 5.472,50	€ 0,00
63045	256	€ 3.482,50	-€ 3.482,50	€ 0,00
63045	257	€ 995,00	-€ 995,00	€ 0,00
63045	412	€ 29.850,00	-€ 29.850,00	€ 0,00
63045	413	€ 5.970,00	-€ 5.970,00	€ 0,00
63045	414	€ 4.975,00	-€ 4.975,00	€ 0,00
63045	415	€ 5.472,50	-€ 5.472,50	€ 0,00
63045	416	€ 3.482,50	-€ 3.482,50	€ 0,00
63045	417	€ 995,00	-€ 995,00	€ 0,00
63045	258	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
63045	259	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
63045	418	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
63045	261	€ 836,07	-€ 836,07	€ 0,00
63045	262	€ 836,07	-€ 836,07	€ 0,00
63045	419	€ 836,07	-€ 836,07	€ 0,00
63045	263	€ 81,97	-€ 81,97	€ 0,00
63045	264	€ 81,97	-€ 81,97	€ 0,00
63045	420	€ 81,97	-€ 81,97	€ 0,00
63045	421	€ 450,00	-€ 450,00	€ 0,00
63045	422	€ 90,00	-€ 90,00	€ 0,00
63045	423	€ 75,00	-€ 75,00	€ 0,00
63045	424	€ 52,50	-€ 52,50	€ 0,00
63045	509	€ 82,50	-€ 82,50	€ 0,00
63045	510	€ 15,00	-€ 15,00	€ 0,00

4. di indire, per i motivi indicati in premessa, una RDO – Richiesta d’Offerta nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo;

5. di approvare tutti gli atti di gara;

6. di stabilire che l’invito alla procedura di RdO sia esteso agli operatori economici abilitati al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: **“Beni - Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro”- Sede di affari impresa: Lazio**

7. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d’oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l’ammontare complessivo dell’appalto dalla stipula del contratto 2019 al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ammonta complessivamente ad € **168.000,00**, IVA inclusa così suddivisi:

	Importo complessivo delle prestazioni per il periodo di vigenza dell’ accordo quadro (IVA esclusa)	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell’Accordo Quadro	Tipo di prestazione

1. Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo	153.000,00 €	91,07%	PRINCIPALE
2.Prestazione extracontrattuale (legata alle prestazioni di cui al punto 1)	15.000,00 €	8,93%	
TOTALE	168.000,00 €		

8. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

9.che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi;

10. che la spesa complessiva per la fornitura sarà impegnata per € 152.235,00, IVA compresa, decurtata della somma di € 765,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi così suddivisa:

SEDE	Importo	Oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016
DiSCo	89.550,00 €	450,00 €
Roma Uno	17.910,00 €	90,00 €
Roma Due	14.925,00 €	75,00 €
Roma Tre	16.417,50 €	82,50 €
Cassino	10.447,50 €	52,50 €
Viterbo	2.985,00 €	15,00 €
TOTALE	152.235,00 €	765,00 €

11. di assumere per il periodo 1 settembre 2019 – 31 dicembre 2019 i seguenti impegni di spesa necessari per la fornitura di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2019:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
63045	4	1.03.01.02.001	29.850,00 €
63045	11	1.03.01.02.001	5.970,00 €
63045	21	1.03.01.02.001	4.975,00 €
63045	31	1.03.01.02.001	5.472,50 €
63045	41	1.03.01.02.001	3.482,50 €
63045	51	1.03.01.02.001	995,00 €

12. di assumere per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 i seguenti impegni di spesa necessari per la fornitura di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2019:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
63045	4	1.03.01.02.001	29.850,00 €
63045	11	1.03.01.02.001	5.970,00 €
63045	21	1.03.01.02.001	4.975,00 €
63045	31	1.03.01.02.001	5.472,50 €
63045	41	1.03.01.02.001	3.482,50 €
63045	51	1.03.01.02.001	995,00 €

13. di assumere per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 i seguenti impegni di spesa necessari per la fornitura di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2021:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
63045	4	1.03.01.02.001	29.850,00 €
63045	11	1.03.01.02.001	5.970,00 €
63045	21	1.03.01.02.001	4.975,00 €
63045	31	1.03.01.02.001	5.472,50 €
63045	41	1.03.01.02.001	3.482,50 €
63045	51	1.03.01.02.001	995,00 €

14.di prenotare la somma di € 5.000,00, IVA compresa, relativa alle attività extra canone, per il periodo 1 settembre 2019 – 31 dicembre 2019 sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2019;

15. di prenotare la somma di € 5.000,00, IVA compresa, relativa alle attività extra canone, per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

16.di prenotare la somma di € 5.000,00, IVA compresa, relativa alle attività extra canone, per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

17. di assumere la spesa di € 836,07, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 settembre 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2019;

18. di assumere la spesa di € 836,07, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

19. di assumere la spesa di € 836,07, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2021;

20. di prenotare la spesa di € 81,97 €, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone, per il periodo 1° settembre 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2019;

21. di prenotare la spesa di € 81,97, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone, per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

22. di prenotare la spesa di € 81,97, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, sul capitolo 63045 avente per oggetto: *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”* - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2021;

23. di assumere la spesa complessiva di € 765,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2021 così suddivisa:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
63045	4	1.03.01.02.001	450,00 €
63045	11	1.03.01.02.001	90,00 €
63045	21	1.03.01.02.001	75,00 €
63045	31	1.03.01.02.001	82,50 €
63045	41	1.03.01.02.001	52,50 €
63045	51	1.03.01.02.001	15,00 €

24. la spesa per gli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi relativa alle attività extra canone (plafond) sarà assunta con successivi provvedimenti al momento del reale utilizzo dei plafonds di spesa;

25.che il Responsabile Unico del Procedimento è Alessia Capogna dipendente dell' Area 3 – Ufficio Gare e Contratti;

26. di mettere a disposizione del RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di veridica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicataria della gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

27.che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **25/06/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **25/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	63045	1056	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	29.850,00
2019	63045	1057	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.970,00
2019	63045	1058	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.975,00
2019	63045	1059	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.472,50
2019	63045	1060	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	3.482,50

2019	63045	1061	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	995,00
2019	63045	1062	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	29.850,00
2019	63045	1063	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.970,00
2019	63045	1064	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.975,00
2019	63045	1065	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.472,50
2019	63045	1066	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	3.482,50
2019	63045	1067	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	995,00
2019	63045	1068	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	29.850,00
2019	63045	1069	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.970,00
2019	63045	1070	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.975,00
2019	63045	1071	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.472,50
2019	63045	1072	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	3.482,50
2019	63045	1073	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	995,00
2019	63045	1074	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	836,07
2019	63045	1075	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	836,07
2019	63045	1076	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	836,07
2019	63045	1077	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	450,00
2019	63045	1078	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	90,00
2019	63045	1079	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	75,00
2019	63045	1080	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	82,50
2019	63045	1081	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	52,50
2019	63045	1082	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	15,00

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **28/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/06/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2260 del 25/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **28/06/2019**